IVG

Spiaggia per cani a Savona, via alla raccolta firme: “I candidati sindaci l’avevano promessa, ma poi…”

di **Andrea Chiovelli**

11 Gennaio 2017 – 19:27



Savona. “Tutti dicono che la vogliono fare, ma non si vede nessuna azione concreta”. Per questo il gruppo Facebook **“Vogliamo una spiaggia per animali a Savona”** ha rilanciato una **raccolta firme**, con l’obiettivo di chiederne alla giunta savonese la **realizzazione entro maggio**.

Il “movimento” per la spiaggia dei cani sotto la Torretta è nato nel settembre 2015, con la nascita del gruppo Facebook in seguito ad un viaggio del fondatore, **Luigi Bertogli**. “Sia a Monterosso che nell’isola Palmaria, sebbene non esistessero spazi ad hoc, ho riscontrato tolleranza e sono riuscito a portare il cane in spiaggia senza problemi – racconta – mentre **a Savona ogni volta che ci provavo arrivavano la Guardia Costiera o la Municipale**“.

Il gruppo ottenne 2000 iscritti in pochi giorni, e riuscì a strappare un appuntamento con l’allora assessore all’Ambiente Jorg Costantino. **Il tema** però **diventò improvvisamente attuale a Savona in campagna elettorale, quando di colpo entrò a far parte del programma dei tre candidati principali**: sia Ilaria Caprioglio (centrodestra, poi eletta) che Cristina Battaglia (centrosinistra) e Salvatore Diaspro (MoVimento 5 Stelle) presero decisamente posizione a favore della creazione della spiaggia. **Caprioglio la inserì al**

decimo punto del programma, **Diaspro la garantì "entro la fine della stagione estiva"** e **Battaglia addirittura "nei primi 60 giorni"** *(di seguito i tre articoli)*.

L'allestimento di una spiaggia per animali, insomma, sembrava "blindato". E dopo la vittoria di Caprioglio, che nella sua giunta annovera anche l'appassionato Maurizio Scaramuzza, in tanti pensavano fosse "cosa fatta". Invece, complice forse la grave crisi di bilancio che ha imposto alla nuova giunta di affrontare altri temi considerati più impellenti, **l'idea è caduta presto nel dimenticatoio**.

E così il gruppo "Una Passeggiata per Savona" (amministrativo tra gli altri dallo stesso Bertogli) ha deciso di tornare all'attacco, con una **raccolta firme iniziata il 6 gennaio**: ben 130 quelle raccolte in un solo giorno, oltre a 570 euro di offerte per il canile di Savona derubato la notte precedente. "Siccome maggio è alle porte abbiamo pensato bene di insistere sul punto chiedendo ai savonesi il loro pensiero", spiega Bertogli. In pochi giorni il numero di punti di raccolta è aumentato esponenzialmente: **oggi è possibile firmare in nove diversi negozi** (Bar Haiti in piazza Sisto IV, Bar Katya in via Milano, Caffetteria San Pio in via XX Settembre, Bar La Tavolozza in via Nizza, "Dolce Caffè… e non solo" in via Luigi Corsi, SportArt in via Trilussa, Comunicazione Informatica in via Untoria, Cartoleria Paola in corso Tardy e Benech e EcoCenter in via Puccini).

"In una città che ha ambizioni turistiche – prosegue Bertogli – **in un momento in cui nascono i pacchetti promozione viaggi per viaggiatori con i cani, a Savona non c'è una spiaggia dove portarli**. E sì che proprio **a Savona ce ne sono 6.400**". La location precisa non è ancora stata individuata, ma "dovrebbe essere in città e non decentrata, **ad esempio nella zona di Villa Zanelli**". L'ideale, spiega, sarebbe a costo zero: "Capisco che ci possa essere un aggravio per pulizia e manutenzione, ma dobbiamo tenere conto che moltissimi che hanno un cane vanno a spiaggia per una o due ore e non di più. Il concetto è quello dell'area canina".